

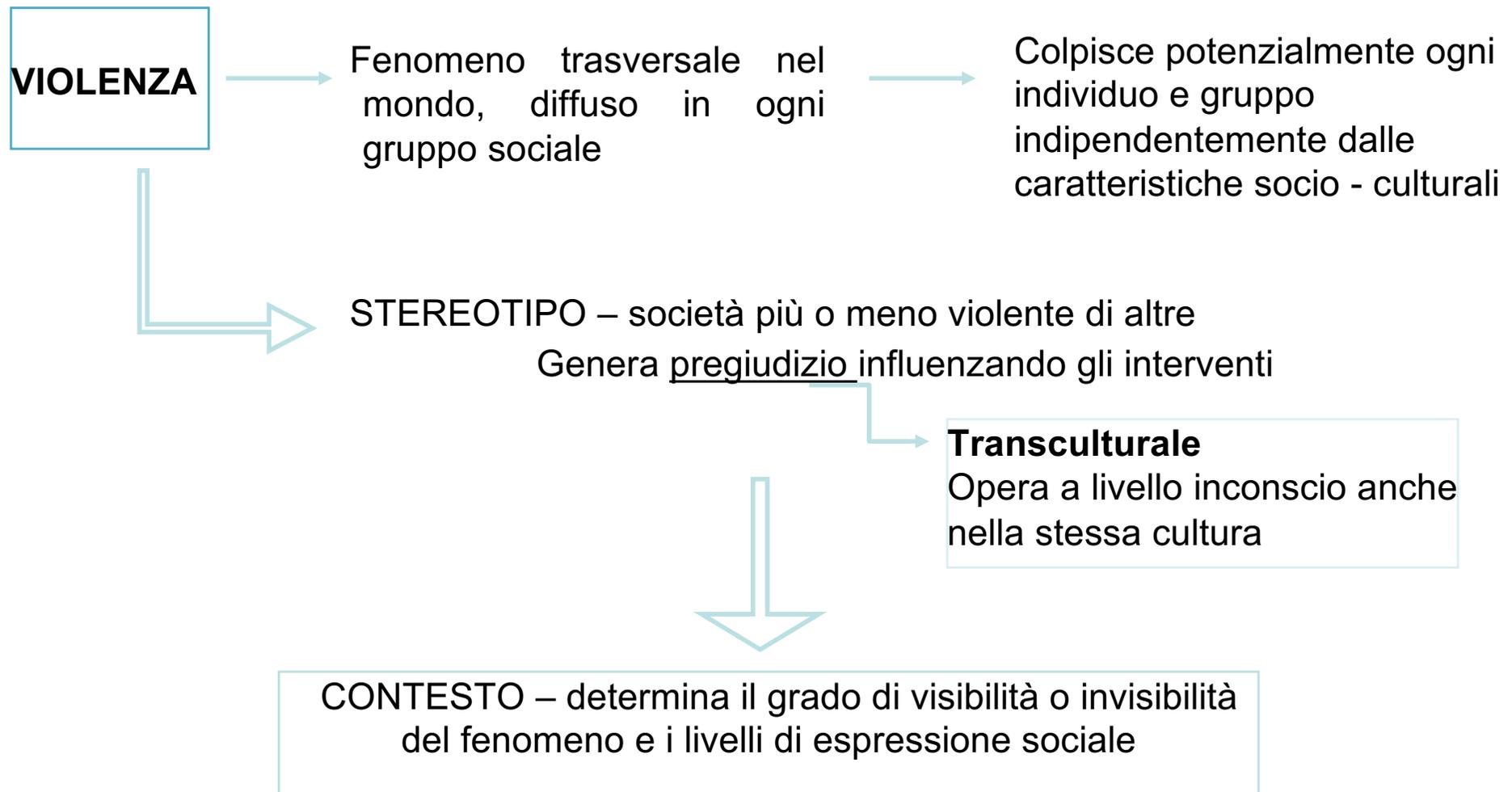
# **LA MEDIAZIONE INTERCULTURALE NEL CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE cultura, rete e mediazione**

**Il corso è organizzato da  
Regione Emilia-Romagna e ANCI Emilia-Romagna**

# **VIOLENZA DI GENERE E TRATTA DI ESSERI UMANI**

**Lisa Regina Nicoli**  
**Antropologa - Coordinatrice SAI**  
**Associazione MondoDonna Onlus**

# ANTROPOLOGIA DELLA VIOLENZA



# CONTESTI DI RICERCA POST COLONIALE

Gli antropologi svolgevano ricerche etnografiche in territori interessati da forme di conflitto interno – nei testi non emergono



**SILENZIO**

- Inganno della lettura del fenomeno come naturale, endemico, inevitabile
- Strumentale utilizzo finalizzato a mantenere e alimentare le dinamiche di potere

**VIOLENZA** – fatto sociale e politico – racconta il sistema di potere interno alla società e in relazione ai contesti di reazione esterni ad essa

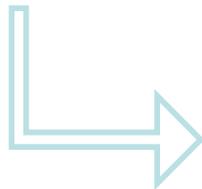
# MIGRAZIONI FORZATE

## VIOLENZA FENOMENO STRUTTURALE



Caratterizza l'intero percorso della donna

- Pre partenza
- Viaggio
- Arrivo
- Accoglienza
- Post accoglienza



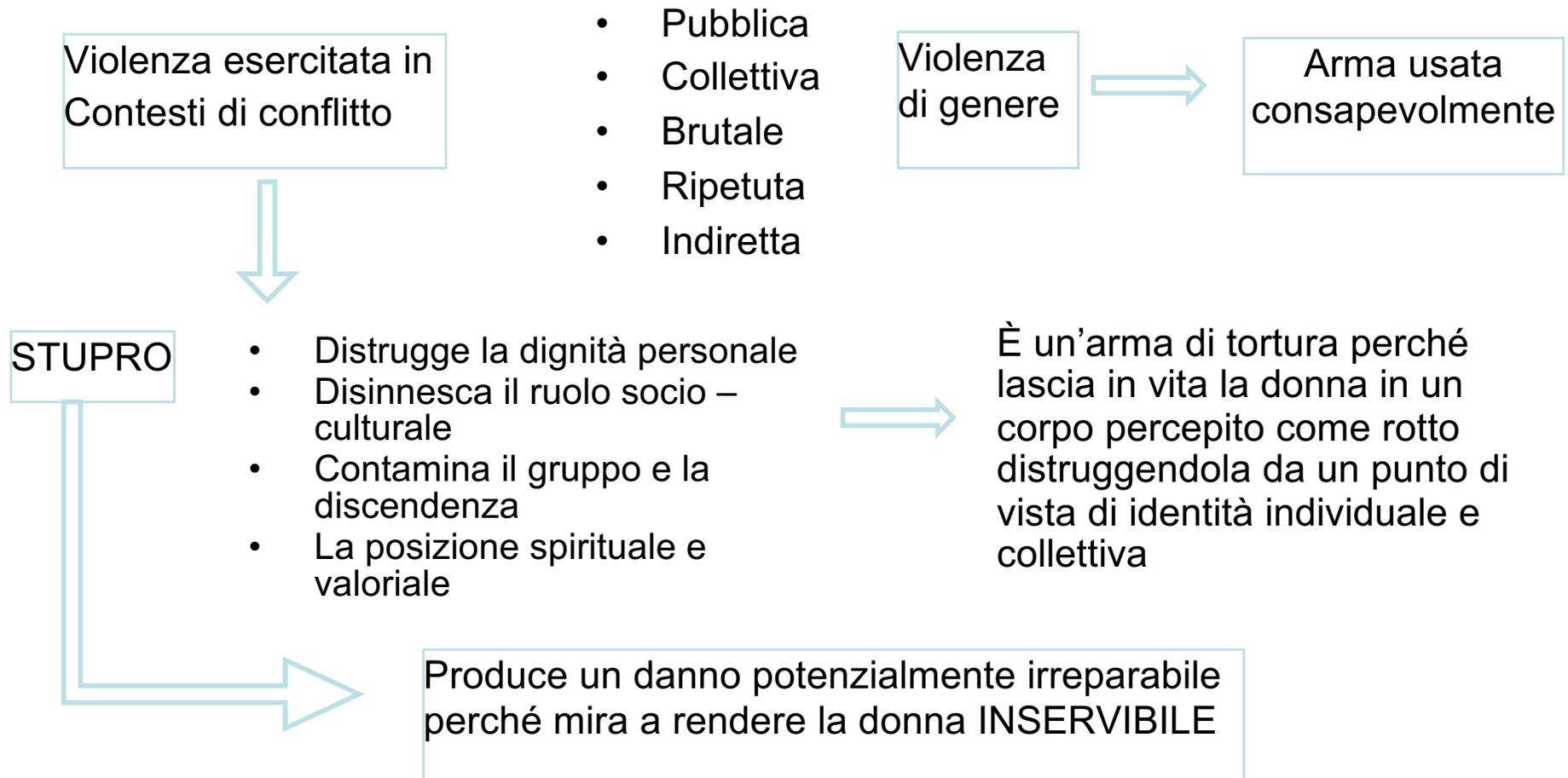
Il viaggio stesso inizia spesso con un evento violento che produce **giustificato motivo** e **comprovato timore per la propria incolumità**

Violenza maschile strumento riconosciuto e diffuso consapevolmente nei vari step migratori

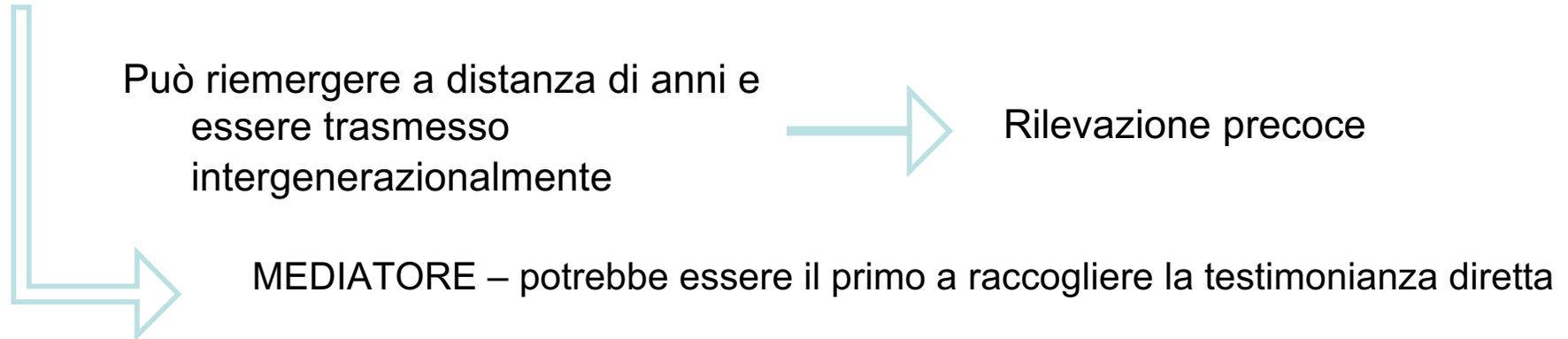
- Scambio economico
- Ricatto
- Controllo
- Esercizio di potere
- Punizione
- Annientamento

# DONNA – campo di battaglia

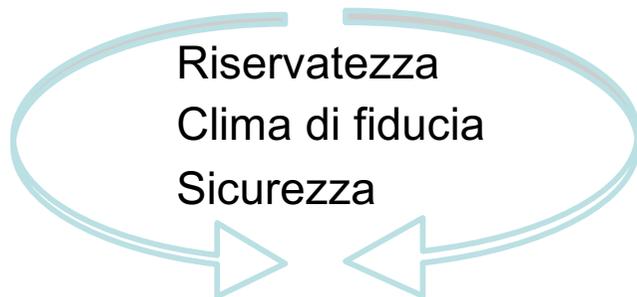
Stupro e violenza di genere sono azioni strutturate e finalizzate a obiettivi ben precisi



**TRAUMA** – viene normalizzato dal contesto di fuga e non rielaborato



Colloqui con donne richiedenti asilo e rifugiate

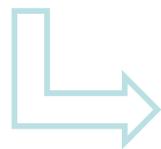


Emergenza e emancipazione dalla violenza

- Genere femminile
- Equilibrio e simmetria per creare fiducia
- Al momento dell'emersione accogliere emotivamente rispettando i tempi della persona
- Garantire riservatezza, dentro e fuori dalle comunità e assenza di giudizio (es scelte religiose, IVG, Vissuti di sfruttamento)

# VIOLENZA – emerge spesso in contesti informali e di cura

MEDIATORE – ponte con i servizi



Non tutti i contesti socio – sanitari hanno le competenze per riconoscere gli indicatori di violenza o accoglierli correttamente

- Scarsa preparazione
- pregiudizio



Rischio di perpetrare la violenza



**ATTENZIONE**

- Non verbale
- Diverse espressioni di salute/malattia
- Espressioni psico somatiche culturalmente determinate – es. male al fegato/cuore ecc...
- Transfer
- Lontananza valoriale/non condivisione piano etico

# TRAFFICKING - SPECIFICITÀ DELLA TRATTA NIGERIANA

TRATTA AI FINI DELLO SFRUTTAMENTO SESSUALE

Rende evidente l'utilizzo della violenza in varie forme come strumento per ottenere un risultato

- Circuizione
- Inganno
- Violenza psicologica
- Stupro
- Debito
- Ricatto
- Ri - vittimizzazione

Profilo politico

Profilo spirituale

Profilo di genere

Profilo economico

Genera un **terrore diffuso** che funge da controllo e autocontrollo a tutti i livelli della comunità

Difficoltà nel distinguere dentro/fuori

Mediatori e mediatrici coinvolti

